



## COMUNICATO STAMPA

### *IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2013*

- DECISO MIGLIORAMENTO OPERATIVO NEL SECONDO TRIMESTRE, CON CRESCITA DI RICAVI E REDDITIVITA' RISPETTO AI PRIMI TRE MESI
  - CRESCITA TRAINATA DA MERCATI EMERGENTI, IN RIPRESA ANCHE L'EUROPA
- FLUSSO DI CASSA OPERATIVO POSITIVO NEL SECONDO TRIMESTRE GRAZIE ALLA GESTIONE DEL CIRCOLANTE

### PIRELLI & C. SPA

#### *RISULTATI SECONDO TRIMESTRE 2013*

- RICAVI: 1.594,8 MILIONI DI EURO NEL SECONDO TRIMESTRE (+8,8% RISPETTO A 1.465,3 MILIONI DI EURO DEL SECONDO TRIMESTRE 2012 DOPO -1,3% NEL PRIMO TRIMESTRE 2013)
- +8,8% I VOLUMI COMPLESSIVI NEL SECONDO TRIMESTRE (-7,6% NEL SECONDO TRIMESTRE 2012 E DOPO +3,9% NEL PRIMO TRIMESTRE 2013)
- +12,9% I VOLUMI PREMIUM NEL SECONDO TRIMESTRE (+12,3% NEL SECONDO TRIMESTRE 2012 E DOPO +4% NEL PRIMO TRIMESTRE 2013)
  - EBIT: 200,9 MILIONI DI EURO (+4,3% RISPETTO A 192,6 MILIONI DI EURO NEL SECONDO TRIMESTRE 2012 E DOPO -15,5% NEL PRIMO TRIMESTRE)
  - MARGINE EBIT AL 12,6% (13,1% NEL SECONDO TRIMESTRE 2012 E 11,7% NEL PRIMO TRIMESTRE 2013)
- UTILE NETTO A 78 MILIONI DI EURO (94,9 MILIONI DI EURO NEL SECONDO TRIMESTRE 2012 E 72,1 MILIONI NEL PRIMO TRIMESTRE 2013)
  - GENERATA CASSA OPERATIVA PER 188,3 MILIONI DI EURO (-316,8 MILIONI NEL PRIMO TRIMESTRE 2013 E -80,9 MILIONI DI EURO NEL SECONDO TRIMESTRE 2012)

#### *RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2013*

- RICAVI: 3.131,1 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013 (+3,6% RISPETTO A 3.021,8 MILIONI UN ANNO PRIMA), IN CRESCITA DELL'8,6% AL NETTO DELL'EFFETTO CAMBI
  - +6,3% I VOLUMI COMPLESSIVI NEL SEMESTRE (-7,5% UN ANNO PRIMA)
  - +8,3% I VOLUMI PREMIUM NEL SEMESTRE (+14% UN ANNO PRIMA)
  - +16,1% I VOLUMI INDUSTRIAL NEL SEMESTRE (-11,8% UN ANNO PRIMA)

- EBIT: 380,7 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013 (-6,1% RISPETTO A 405,3 MILIONI UN ANNO PRIMA)
  - MARGINE EBIT PARI AL 12,2% AL 30 GIUGNO 2013 (13,4% UN ANNO PRIMA)
- UTILE NETTO: 150,1 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013 (-31,3% RISPETTO A 218,5 MILIONI UN ANNO PRIMA)
  - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 1.732,6 MILIONI DI EURO (1.205,2 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2012, 1.702,7 AL 30 GIUGNO 2012)

#### ATTIVITA' TYRE

- RICAVI: 3.114,0 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013 (+3,8% RISPETTO A 3.000,3 AL 30 GIUGNO 2012), IN CRESCITA DELL'8,8% AL NETTO DELL'EFFETTO CAMBI
- EBIT: 392,8 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013 (-6% RISPETTO A 418,2 MILIONI AL 30 GIUGNO 2012) CON UN MARGINE EBIT PARI AL 12,6% (13,9% AL 30 GIUGNO 2012)
  - MARGINE EBIT BUSINESS CONSUMER PARI AL 12,4% (15,2% AL 30 GIUGNO 2012)
  - MARGINE EBIT BUSINESS INDUSTRIAL PARI AL 13,1% (10,2% AL 30 GIUGNO 2012)

#### TARGET 2013

- RICAVI TOTALI PREVISTI TRA 6,3 E 6,35 MILIARDI DI EURO
- EBIT CONSOLIDATO PARI A CIRCA 810 MILIONI DI EURO, IN LINEA CON LA BASE DELLA PRECEDENTE FORCHETTA (810-850 MILIONI DI EURO)
  - INVESTIMENTI CONFERMATI PARI A CIRCA 400 MILIONI DI EURO
- CONFERMATE GENERAZIONE DI CASSA ANTE DIVIDENDI SUPERIORE A 200 MILIONI DI EURO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INFERIORE A -1,2 MILIARDI DI EURO, PRIMA DELLA RICLASSIFICA DEL CREDITO PRELIOS

\*\*\*

*A seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 del nuovo principio IAS 19 revised "Benefici ai dipendenti", i dati relativi al 2012 sono stati oggetto di restatement. Nel presente documento, i commenti delle variazioni rispetto al 1° semestre 2012 sono sempre riferiti al dato restated, se non diversamente indicato.*

*Milano, 05 agosto 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013.*

Il primo semestre 2013, così come già emerso nel corso dei primi tre mesi dell'anno, conferma la debolezza dell'economia europea, seppure con segnali di recupero nel secondo trimestre. Nel semestre i riflessi negativi sulla dinamica dei consumi si sono tradotti per il mercato europeo dei pneumatici in una contrazione della domanda del 5% sia nel primo equipaggiamento sia nel canale ricambio. Nel secondo trimestre, tuttavia, la ripresa della domanda ha portato a una crescita del 3% su base annua del canale ricambio del segmento Consumer dopo il calo dell'11% dei primi tre mesi, oltre a una conferma di tassi di crescita positivi nel segmento Premium su cui è focalizzata Pirelli. Complessivamente positivo l'andamento dei mercati del Sud America in entrambi i segmenti e della Cina per la parte Consumer: in queste aree, così come nell'area Nafta, è continuata la crescita del segmento Premium.

I risultati del gruppo **Pirelli** riflettono nel semestre l'andamento macroeconomico complessivo ed evidenziano pertanto una riduzione delle vendite e dei risultati in Europa, compensata dalla crescita delle altre aree geografiche e con decisi segnali di ripresa nel secondo trimestre rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

Il secondo trimestre 2013 ha infatti registrato una crescita dei ricavi dell'8,8% su base annua dopo il calo dell'1,3% del trimestre precedente, in particolare grazie alla dinamica positiva dei Paesi emergenti, il cui andamento ha sostenuto sia il segmento Premium sia il business Industrial, concentrato su tali aree geografiche.

La profittabilità (12,6% rispetto all'11,7% dei tre mesi precedenti) beneficia del positivo andamento dei volumi (+8,8% dopo +3,9%) e del miglioramento del price/mix (+5,1% nel secondo trimestre rispetto a un impatto nullo nel trimestre precedente) che, unitamente alla riduzione del costo delle materie prime e alle continue efficienze, hanno contribuito a bilanciare l'aumento del costo dei fattori produttivi, i costi a sostegno della crescita futura del premium (costi industriali per lo start up del Messico e Russia e costi commerciali e di marketing) nonché i maggiori ammortamenti conseguenti al picco degli investimenti nell'ultimo biennio. La riduzione del risultato operativo rispetto al primo semestre 2012 è dovuta essenzialmente al maggior impatto dei cambi di consolidamento per circa 19 milioni di euro.

Positiva anche la generazione di cassa operativa nel secondo trimestre, per 188,3 milioni di euro dopo un valore negativo di 316,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013, per effetto di un andamento del circolante sensibilmente migliore anche rispetto al precedente anno.

## **Pirelli & C. SpA**

I **ricavi consolidati** al 30 giugno 2013 sono pari a 3.131,1 milioni di euro, in aumento del 3,6% rispetto ai 3.021,8 del primo semestre 2012. Escludendo un impatto negativo del 5% legato ai cambi, i ricavi complessivi risultano in crescita dell'8,6%. Nel secondo trimestre, in particolare, i ricavi sono pari a 1,594,8 milioni di euro, con una crescita dell'8,8% (1.465,3 milioni di euro) che segue la contrazione dell'1,3% accusata nei primi tre mesi 2013.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 533,5 milioni di euro, in flessione del 3,1% rispetto ai 550,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2012. Nel secondo trimestre, in particolare, il margine operativo lordo è stato pari a 278,2 milioni di euro, in crescita del 9% rispetto ai 255,3 milioni di euro del primo trimestre dell'anno e del 2,6% rispetto ai 271,2 milioni del secondo trimestre 2012.

Il **risultato operativo (Ebit)** è pari a 380,7 milioni di euro, in calo del 6,1% rispetto ai 405,3 milioni del corrispondente periodo 2012. La variazione negativa di 24,6 milioni di euro è imputabile per 19 milioni di euro circa all'effetto cambi. Il positivo contributo dei volumi (+46 milioni di euro), la stabilità del price/mix e il minor costo delle materie prime (+68 milioni di euro l'impatto sull'Ebit), unitamente alle efficienze lorde, hanno coperto i maggiori costi produttivi, inclusi gli ammortamenti.

Sul risultato hanno inoltre inciso oneri di ristrutturazione per 7,4 milioni di euro legati alle costanti misure di razionalizzazione delle strutture (14,5 milioni gli oneri non ricorrenti del primo semestre 2012). Il **marginale Ebit** - espresso in termini di incidenza sulle vendite - si è attestato nel primo semestre al 12,2%, rispetto al 13,4% del primo semestre 2012.

Nel secondo trimestre, l'Ebit è stato pari a 200,9 milioni di euro (+4,3% rispetto ai 192,6 milioni del secondo trimestre 2012), con un margine Ebit del 12,6%, in miglioramento rispetto all'11,7% nei primi tre mesi 2013 (13,1% nel secondo trimestre 2012).

Il **risultato da partecipazioni** al 30 giugno 2013 è negativo per 24,3 milioni di euro e riflette principalmente il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della collegata Rcs Mediagroup, negativo per 12,6 milioni di euro, e l'adeguamento del valore della partecipazione detenuta in Mediobanca (10,4 milioni).

L'**utile netto consolidato totale** è pari a 150,1 milioni di euro, in calo del 31% rispetto ai 218,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2012. Nel secondo trimestre 2013 l'utile netto è stato pari a 78 milioni di euro, in calo del 17,8% rispetto ai 94,9 milioni nel secondo trimestre 2012, ma in crescita dell'8,2% rispetto ai 72,1 milioni del trimestre precedente.

L'**utile netto consolidato di competenza** di Pirelli & C. Spa a giugno ammonta a 151,4 milioni di euro, rispetto ai 216,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2012.

Il **patrimonio netto consolidato** al 30 giugno 2013 è pari a 2.321,8 milioni di euro rispetto ai 2.389,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012. Il **patrimonio netto consolidato di competenza di Pirelli & C. SpA** ammonta a 2.279,3 milioni di euro, rispetto ai 2.337,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

La **posizione finanziaria netta consolidata** è passiva per 1.732,6 milioni di euro rispetto ai 1.680,2 milioni di euro del 31 marzo 2013 e ai 1.205,2 del 31 dicembre 2012. La variazione riflette essenzialmente la consueta stagionalità del capitale circolante netto, concentrata nel primo trimestre dell'anno, e il pagamento nel secondo trimestre del dividendo agli azionisti per 159,8 milioni di euro di cui 156,7 milioni di euro della capogruppo. Il debito lordo è pari a 2.562,5 milioni di euro (2.455,5 milioni di euro di fine dicembre 2012).

Il **flusso netto di cassa della gestione operativa** nel primo semestre 2013 è stato negativo per 128,5 milioni di euro, essenzialmente per effetto della consueta stagionalità del capitale circolante che ha assorbito cassa per un valore comunque inferiore allo stesso periodo del 2012. Nel periodo sono stati effettuati investimenti per 164 milioni di euro (1,1 in rapporto agli ammortamenti), concentrati nello sviluppo del Premium in particolare in Russia, Messico, Romania e Cina. Nel secondo trimestre il flusso netto di cassa della gestione operativa è stato positivo per 188,3 milioni di euro, anche grazie all'andamento del capitale circolante netto decisamente migliore rispetto al secondo trimestre 2012 (-80,9 milioni).

Il **flusso netto di cassa complessivo** migliora, passando da un dato negativo per 965,6 milioni di euro del primo semestre 2012 a -527,4 milioni di euro del 30 giugno 2013. Il dato del primo semestre riflette, tra l'altro, circa 20 milioni di euro relativi all'impatto negativo sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi e 159,8 milioni di euro relativi al pagamento dei dividendi. Il flusso di cassa complessivo nel secondo trimestre 2013, prima del citato pagamento del dividendo, è dunque positivo per 107 milioni di euro.

I **dipendenti** del Gruppo al 30 giugno 2013 sono pari a 38.138 unità (37.338 al 31 dicembre 2012).

### **Attività Tyre**

Le vendite sono state pari a 3.114,0 milioni di euro rispetto ai 3.000,3 milioni di euro del primo semestre 2012. Escludendo l'effetto cambi (negativo per il 5%) i ricavi hanno registrato una crescita dell'8,8%. Tale andamento riflette lo sviluppo dei volumi (+6,3%), particolarmente rilevante sui mercati emergenti (+16,8%) che rappresentano nel primo semestre il 57% del fatturato.

Nel secondo trimestre i ricavi sono stati pari a 1.587,3 milioni di euro, in aumento dell'8,9% rispetto ai 1.457,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2012. Al netto dell'effetto cambi, negativo per il 5%, i ricavi sono aumentati del 13,9%.

La componente **prezzo/mix** ha registrato nel semestre una crescita del 2,5%, grazie al buon andamento del secondo trimestre 2013 (+5,1%), dopo la crescita zero nel primo trimestre 2013.

In Europa i **ricavi complessivi** sono calati nel primo semestre dell'8%, mentre nell'area Nafta è stata registrata una flessione del 6%. Tale dinamica è stata compensata dall'andamento dei Paesi emergenti, che hanno registrato ricavi in crescita del 15%, grazie alla crescita di Sud America (+17%), Apac (+15%), Russia (+8%) e Middle East Africa (+7%).

In relazione al solo **segmento Premium** i ricavi al 30 giugno 2013 sono stati pari a 1.104,7 milioni di euro, in crescita dell'1,6% rispetto al primo semestre 2012 (+6,4% nel secondo trimestre dopo -2,8% nei primi tre mesi dell'anno).

Il **risultato operativo (Ebit)** al 30 giugno 2013 ammonta a 392,8 milioni di euro (418,2 milioni di euro nel primo semestre 2012), con un margine pari al 12,6% (13,9% nel primo semestre 2012). L'andamento del risultato operativo riflette:

- l'impatto positivo della componente volume (45,9 milioni di euro);
- il contributo del prezzo/mix (0,6 milioni di euro);
- le efficienze per 25,9 milioni di euro;
- minori costi delle materie prime per 68,2 milioni di euro;

che hanno pressochè compensato:

- i maggiori costi dei fattori produttivi (61,4 milioni di euro) correlati prevalentemente al costo del lavoro e dell'inflazione nei paesi emergenti;
- i più elevati costi a sostegno della crescita futura del premium (circa 37 milioni di euro di cui circa 18 milioni di costi industriali per lo start-up della fabbrica in Messico e in Russia e la trasformazione del sito truck di Settimo Torinese in un nuovo impianto per la produzione di pneumatici Premium Car, e per circa 19 milioni di euro per maggiori costi commerciali e di marketing a supporto del brand, per lo sviluppo della catena distributiva, lancio nuovi prodotti ed attività di co-marketing);
- maggiori costi per insaturazione degli impianti produttivi dovuti al calo della domanda prevalentemente in Europa e Russia (13 milioni di euro);
- maggiori ammortamenti (20 milioni di euro) quale risultante dell'intensa attività di investimento negli esercizi precedenti che ha consentito di raggiungere un footprint geografico tra i più competitivi del settore (100% del truck è in paesi a bassi costi produttivi e 80% del car).

Pertanto la riduzione del risultato operativo, per 25,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2012, è legata principalmente all'impatto dei cambi di consolidamento per circa 19 milioni di euro.

- Nel **business Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)**, le vendite sono state pari a 2.255,4 milioni di euro, in crescita dell'1,1% rispetto al corrispondente periodo 2012. Al netto dell'effetto cambi, che ha avuto un impatto negativo pari al 4,2%, i ricavi del primo semestre registrano una crescita del 5,3%.

Complessivamente i **volumi** sono in aumento del 2,9% (+1,2% nel primo trimestre e +4,6% nel secondo trimestre).

Il **Premium** si conferma la leva di crescita con tassi quasi tripli alla media del mercato e con un incremento dei volumi nel primo semestre dell'8,3%, superiore a quella complessiva e caratterizzata da diverse dinamiche regionali. Continua il forte sviluppo sui mercati emergenti (+39,5% i volumi; +28% i ricavi), in particolare in Asia (+37% i ricavi) e in America Latina (+31% i ricavi), mentre sono sostanzialmente stabili le vendite nell'area Nafta.

L'Europa registra invece una flessione dei ricavi nel semestre (-6,6%), per la crisi dei consumi nell'area, il parziale adeguamento dei prezzi all'attuale scenario delle materie prime e il diverso mix tra i canali di vendita, con maggior peso del primo equipaggiamento quale investimento per lo sviluppo futuro del canale ricambi.

Nel secondo trimestre 2013 i ricavi sono cresciuti del 5,6% rispetto al corrispondente periodo 2012, dopo la flessione del 3% registrata nel primo trimestre dell'anno. Tale dinamica, al netto dell'effetto cambi, si traduce in una crescita omogenea dei ricavi del 10,3% nel secondo trimestre a fronte del +0,7% nel primo trimestre 2013.

Nel secondo trimestre 2013 i volumi **Premium** sono aumentati del 12,9%, dopo la crescita del 4% del primo trimestre 2013.

Il risultato operativo (Ebit) ha raggiunto nel primo semestre 280,2 milioni di euro, con un margine del 12,4%, rispetto ai 339,9 milioni di euro del corrispondente periodo 2012 (15,2% sulle vendite). Nel secondo trimestre l'Ebit è stato pari a 144,2 milioni di euro, in crescita del 6% rispetto ai 136 milioni del primo trimestre 2013.

- Nel **Business Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)** le vendite sono state pari a 858,6 milioni di euro, in aumento dell'11,5% rispetto al primo semestre 2012 (770,2 milioni di euro). Al netto dell'effetto cambi, negativo per -7,2%, i ricavi sono cresciuti del 18,7%. Nel secondo trimestre i ricavi sono stati pari a 448,6 milioni di euro, in crescita del 18,2% rispetto al corrispondente periodo 2012 (+24,2% al netto dell'effetto cambi) e dopo il +4,9% registrato nel primo trimestre 2013.

Particolarmente positiva la componente volume, cresciuta del 16,1% nel semestre (-11,8% nei primi sei mesi 2012) e del 20,6% nel secondo trimestre, grazie essenzialmente alla buona performance in Sud America. La componente prezzo/mix registra una crescita del 2,6% nel semestre e del 3,6% nel secondo trimestre (+1,4% nei primi tre mesi).

Il risultato operativo (Ebit) ha raggiunto 112,6 milioni di euro, con un rapporto sulle vendite del 13,1% rispetto ai 78,3 milioni di euro registrati a giugno 2012 (10,2% sulle vendite). Nel secondo trimestre l'Ebit è stato pari a 63 milioni di euro, in aumento del 27% rispetto al trimestre precedente (49,6 milioni di euro) e del 39,4% rispetto al corrispondente periodo 2012.

Il risultato del periodo beneficia del positivo andamento della domanda nei mercati emergenti - specialmente in Sud America, dove Pirelli ha incrementato la quota di mercato, e nell'area Middle East Africa - e dell'esclusiva localizzazione della capacità produttiva Truck in paesi caratterizzati da base di costo competitiva.

### Eventi successivi al 30 giugno 2013

In data **4 luglio** Pirelli, con riferimento all'operazione di aumento di capitale RCS Mediagroup S.p.A., ha esercitato tutti i diritti di opzione a essa spettanti relativi a n. 5.757.493 azioni vincolate al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione della società e ceduto sul mercato n. 105.696 diritti di opzione relativi alle restanti azioni di RCS detenute non vincolate al Patto, con un esborso netto di circa 21,3 milioni di euro.

In data **12 luglio** Pirelli ha reso noto che il nuovo Piano Industriale 2013-2017 sarà presentato il 6 novembre.

In data **24 luglio** Pirelli ha comunicato di aver ricevuto le dimissioni di Giulia Maria Ligresti dalla carica di Consigliere di Amministrazione della società.

In data **5 agosto** in relazione alla joint venture tra Pirelli, Russian Technologies (“RT”) e Fleming Family & Partners – ora denominata GHP Asset Management Holdings Ltd. (“GHP”) – Pirelli, a conferma dell’importanza strategica del mercato russo, ha colto l’opportunità di incrementare la sua partecipazione al progetto, di comune accordo con il partner finanziario GHP e con il socio RT. Pertanto è previsto che Pirelli, nel corso dei prossimi mesi, salga nella joint venture al 65% rispetto all’iniziale quota del 50% a fronte della discesa di GHP al 10% dal precedente 25% e del mantenimento della quota di RT al 25%. Gli accordi fra le parti prevedono che, al 2017, Pirelli possa ulteriormente incrementare la propria quota nella jv con meccanismi di ‘put and call option’ sull’intera quota residua del 10% di GHP e su una quota del 15% rispetto al 25% complessivamente detenuto da RT.

Con decorrenza **1 settembre**, Aimone di Savoia, attualmente amministratore delegato di Pirelli Tyre Nordic, e in passato per 10 anni in Pirelli in Russia dove è stato direttore generale, assumerà la responsabilità della region ‘Russia and Nordics’, con Russia and C.I.S. affidata a Serge Azoyan.

### Prospettive per l’esercizio in corso

Pirelli conferma i target economico-finanziari indicati lo scorso maggio, tenuto conto del contesto macroeconomico e delle dinamiche di mercato, rimodulando alcuni *driver* di sviluppo. In particolare:

- Fatturato consolidato previsto tra 6,3 e 6,35 miliardi di euro (circa 6,3-6,4 miliardi di euro in precedenza) quale risultante delle seguenti variabili:
  - volumi totali in aumento tra il 5,5% e il 6,5% (tra il 3% e il 4% con maggiore probabilità verso il target superiore, in precedenza), trainati dal segmento Premium i cui volumi sono previsti in crescita a un tasso superiore al 13% (tra il 13% e il 14% in precedenza);
  - il price/mix è previsto in crescita tra 3,5% e il 4% (tra il 4% e il 5%, con maggiore probabilità verso il target inferiore, in precedenza);
  - i cambi sono attesi in riduzione per circa il 6% (circa il 4% in precedenza) con un impatto negativo sull’Ebit di 60 milioni di euro (40 milioni la precedente indicazione).
- Ebit consolidato pari a circa 810 milioni di euro, in linea con la base della precedente forchetta (810-850 milioni di euro).
- Minori costi delle materie prime (da 110 a 125 milioni di euro l’impatto sull’ebit) che controbilanciano l’impatto di maggiori costi di industrializzazione e start-up in Russia e della maggiore inflazione nei paesi emergenti.
- Investimenti confermati pari a circa 400 milioni di euro.
- Confermate generazione di cassa ante dividendi superiore a 200 milioni di euro e posizione finanziaria netta passiva inferiore a 1,2 miliardi di euro, prima della riclassifica del credito Prelios.

Per il **segmento Consumer** si confermano ricavi per circa 4,6 miliardi di euro quale riflesso di:

- una crescita dei volumi tra il 4,5% e il 5,5% (3%-4% in precedenza), con un aumento del Premium superiore al 13% (circa il 13%-14% in precedenza);
- price-mix tra 3,5% e il 4,5% (in precedenza +4,5%-5,5% con maggiore probabilità verso il target inferiore);
- effetto cambi pari a circa -5% (minore a -3% in precedenza).

Pertanto il margine Ebit viene rivisto a >13% da <14%.

Nel **segmento Industrial** si confermano ricavi pari a circa 1,7 miliardi di euro derivanti da:

- volumi in aumento del 9% (in precedenza 3,5%-4,5%, con maggiore probabilità del target alto);
- price/mix al +3%/+4% (in precedenza +4%/+5%);
- effetto cambi pari a circa -8% (da -5% in precedenza);

Il margine Ebit viene rivisto a >13% da >12%.

## Corporate governance

Il Consiglio di Amministrazione – trattandosi della prima riunione dopo la nomina avvenuta nell'assemblea dello scorso 13 maggio - ha inoltre valutato, sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dall'interessato, la sussistenza dei requisiti di indipendenza (sia ai sensi del d. lgs. 58/1998 sia del Codice di Autodisciplina delle società quotate) in capo al Consigliere Jean-Paul Fitoussi.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì fatto propria la valutazione del Consigliere Carlo Acutis che ha comunicato di ritenere di non essere più in possesso dei requisiti di indipendenza in ragione del suo ruolo di azionista di controllo di Vittoria Assicurazioni e Yura International, soggetti che - come noto - agiscono di concerto con Lauro Sessantuno S.p.A. nell'Opa totalitaria promossa su azioni Camfin S.p.A.. Per tali ragioni il Consigliere Acutis ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Presidente e componente del Comitato per la Remunerazione. Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto con la nomina, da un lato, del Consigliere Luigi Roth – già componente “anziano” del Comitato per la Remunerazione - a Presidente del predetto Comitato e, dall'altro lato, del Consigliere Luigi Campiglio a componente del Comitato.

## Conference call

I risultati dell'esercizio al 30 giugno 2013 saranno illustrati oggi, 5 agosto 2013, alle ore 18.30 nel corso di una conference call alla quale interverranno il presidente e Ceo di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, e il top management. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+3902 3600 9868** o **800145654**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito [www.pirelli.com](http://www.pirelli.com) all'interno della sezione Investitori, nella quale sarà possibile consultare le slide.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana SpA, nonché pubblicata sul sito internet della società ([www.pirelli.com](http://www.pirelli.com)), entro il 6 agosto 2013.

\*\*\*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – [pressoffice@pirelli.com](mailto:pressoffice@pirelli.com)

Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – [ir@pirelli.com](mailto:ir@pirelli.com)

[www.pirelli.com](http://www.pirelli.com)

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

**Margine Operativo Lordo (EBITDA):** tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

**Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

**Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";

**Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";

**Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari.

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. Si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.



**IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.**

	30/06/2013	30/06/2012 restated	30/06/2012 reported	31/12/2012 restated	31/12/2012 reported
<b>Vendite</b>	<b>3.131,1</b>	<b>3.021,8</b>	<b>3.021,8</b>	<b>6.071,5</b>	<b>6.071,5</b>
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	533,5	550,3	545,7	1.102,9	1.091,2
% su vendite	17,0%	18,2%	18,1%	18,2%	18,0%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	388,1	419,8	415,2	831,6	819,9
% su vendite	12,4%	13,9%	13,7%	13,7%	13,5%
Oneri di ristrutturazione	(7,4)	(14,5)	(14,5)	(39,1)	(39,1)
<b>Risultato operativo</b>	<b>380,7</b>	<b>405,3</b>	<b>400,7</b>	<b>792,5</b>	<b>780,8</b>
% su vendite	12,2%	13,4%	13,3%	13,1%	12,9%
Risultato da partecipazioni	(24,3)	(2,7)	(2,7)	(52,2)	(52,2)
(Oneri)/proventi finanziari	(104,7)	(57,8)	(48,8)	(150,5)	(129,5)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>251,7</b>	<b>344,8</b>	<b>349,2</b>	<b>589,8</b>	<b>599,1</b>
Oneri fiscali	(101,6)	(126,3)	(127,5)	(198,3)	(200,9)
Tax rate %	40,4%	36,6%	36,5%	33,6%	33,5%
<b>Risultato netto</b>	<b>150,1</b>	<b>218,5</b>	<b>221,7</b>	<b>391,5</b>	<b>398,2</b>
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	151,4	216,3	219,5	387,1	393,8
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,310	0,443	0,450	0,793	0,807
<b>Attività fisse</b>	<b>3.800,0</b>	<b>3.813,4</b>	<b>3.813,4</b>	<b>3.877,2</b>	<b>3.877,2</b>
Scorte	1.096,7	1.200,4	1.200,4	1.102,6	1.102,6
Crediti commerciali	935,5	964,3	964,3	704,6	704,6
Debiti commerciali	(1.101,2)	(1.149,0)	(1.149,0)	(1.268,7)	(1.268,7)
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>931,0</b>	<b>1.015,7</b>	<b>1.015,7</b>	<b>538,5</b>	<b>538,5</b>
% su vendite (°)	14,9%	16,8%	16,8%	8,9%	8,9%
Altri crediti/altri debiti	94,2	(69,9)	(69,9)	11,0	11,0
<b>Capitale circolante netto totale</b>	<b>1.025,2</b>	<b>945,8</b>	<b>945,8</b>	<b>549,5</b>	<b>549,5</b>
% su vendite (°)	16,4%	15,6%	15,6%	9,1%	9,1%
<b>Capitale netto investito</b>	<b>4.825,2</b>	<b>4.759,2</b>	<b>4.759,2</b>	<b>4.426,7</b>	<b>4.426,7</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.321,8</b>	<b>2.246,9</b>	<b>2.246,9</b>	<b>2.389,4</b>	<b>2.389,4</b>
Fondi	770,8	809,6	809,6	832,1	832,1
<b>Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva</b>	<b>1.732,6</b>	<b>1.702,7</b>	<b>1.702,7</b>	<b>1.205,2</b>	<b>1.205,2</b>
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.279,3	2.195,3	2.195,3	2.337,4	2.337,4
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,671	4,499	4,499	4,790	4,790
<b>Attività Tyre - vendite</b>	<b>3.114,0</b>	<b>3.000,3</b>	<b>3.000,3</b>	<b>6.031,3</b>	<b>6.031,3</b>
% su vendite totali	99,5%	99,3%	99,3%	99,3%	99,3%
<b>Attività Tyre - risultato operativo</b>	<b>392,8</b>	<b>418,2</b>	<b>413,6</b>	<b>820,8</b>	<b>809,1</b>
% su vendite attività tyre	12,6%	13,9%	13,8%	13,6%	13,4%
<b>Attività Tyre - vendite Consumer</b>	<b>2.255,4</b>	<b>2.230,1</b>	<b>2.230,1</b>	<b>4.419,8</b>	<b>4.419,8</b>
% su vendite attività tyre	72,4%	74,3%	74,3%	73,3%	73,3%
<b>Attività Tyre - vendite Industrial</b>	<b>858,6</b>	<b>770,2</b>	<b>770,2</b>	<b>1.611,5</b>	<b>1.611,5</b>
% su vendite attività tyre	27,6%	25,7%	25,7%	26,7%	26,7%
<b>Attività Tyre - vendite Premium</b>	<b>1.104,7</b>	<b>1.086,9</b>	<b>1.086,9</b>	<b>2.075,9</b>	<b>2.075,9</b>
% su vendite consumer	49,0%	48,7%	48,7%	47,0%	47,0%
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	164,0	194,9	194,9	470,9	470,9
Spese di ricerca e sviluppo	93,3	91,6	91,6	178,9	178,9
% su vendite totali	3,0%	3,0%	3,0%	2,9%	2,9%
Spese di ricerca e sviluppo Premium	75,3	72,5	72,5	141,9	141,9
% su vendite Premium	6,8%	6,7%	6,7%	6,8%	6,8%
Dipendenti n. (a fine periodo)	38.138	36.349	36.349	37.338	37.338
Siti industriali n.	23	23	23	23	23

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

## Dati per attività

(in milioni di euro)

	Attività Tyre		Altre attività		Totale	
	1° sem. 2013	1° sem. 2012 restated	1° sem. 2013	1° sem. 2012 restated	1° sem. 2013	1° sem. 2012 restated
<b>Vendite</b>	<b>3.114,0</b>	<b>3.000,3</b>	<b>17,1</b>	<b>21,5</b>	<b>3.131,1</b>	<b>3.021,8</b>
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	542,8	560,8	(9,3)	(10,5)	533,5	550,3
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	399,4	432,7	(11,3)	(12,9)	388,1	419,8
Oneri di ristrutturazione	(6,6)	(14,5)	(0,8)	-	(7,4)	(14,5)
<b>Risultato operativo</b>	<b>392,8</b>	<b>418,2</b>	<b>(12,1)</b>	<b>(12,9)</b>	<b>380,7</b>	<b>405,3</b>
<i>% su vendite</i>	<i>12,6%</i>	<i>13,9%</i>			<i>12,2%</i>	<i>13,4%</i>
Risultato da partecipazioni					(24,3)	(2,7)
(Oneri)/proventi finanziari					(104,7)	(57,8)
<b>Risultato ante imposte</b>					<b>251,7</b>	<b>344,8</b>
Oneri fiscali					(101,6)	(126,3)
<i>tax rate %</i>					<i>40,4%</i>	<i>36,6%</i>
<b>Risultato netto</b>					<b>150,1</b>	<b>218,5</b>
<b>Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva</b>					<b>1.732,6</b>	<b>1.702,7</b>

## Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	183,0	214,7	205,1	205,1	388,1	419,8
Ammortamenti	72,3	64,4	73,1	66,1	145,4	130,5
Investimenti materiali e immateriali	(79,7)	(80,1)	(84,3)	(114,8)	(164,0)	(194,9)
Variazione capitale funzionamento/altro	(492,4)	(511,1)	(5,6)	(237,3)	(498,0)	(748,4)
<b>Flusso netto gestione operativa</b>	<b>(316,8)</b>	<b>(312,1)</b>	<b>188,3</b>	<b>(80,9)</b>	<b>(128,5)</b>	<b>(393,0)</b>
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(58,6)	(24,3)	(46,1)	(33,5)	(104,7)	(57,8)
Oneri fiscali ordinari	(42,5)	(65,3)	(59,1)	(61,0)	(101,6)	(126,3)
<b>Net cash flow ordinario</b>	<b>(417,9)</b>	<b>(401,7)</b>	<b>83,1</b>	<b>(175,4)</b>	<b>(334,8)</b>	<b>(577,1)</b>
Investimenti/disinvestimenti finanziari	-	3,2		-	-	3,2
Investimento Russia	-	(154,5)		-	-	(154,5)
Investimento rete distribuz. Dackia - Svezia		-		(70,8)	-	(70,8)
Investimento rete distribuz. Campneus - Brasile		-		(35,4)	-	(35,4)
Dividendi erogati da Capogruppo		-	(156,7)	(132,3)	(156,7)	(132,3)
Altri dividendi erogati a terzi	-	(2,2)	(3,1)	(0,7)	(3,1)	(2,9)
Cash Out ristrutturazioni	(7,5)	(4,2)	(5,2)	(3,3)	(12,7)	(7,5)
Differenze cambio/altro	(49,6)	(8,5)	29,5	20,2	(20,1)	11,7
<b>Net cash flow</b>	<b>(475,0)</b>	<b>(567,9)</b>	<b>(52,4)</b>	<b>(397,7)</b>	<b>(527,4)</b>	<b>(965,6)</b>